

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2019, n. 58-8669

D.P.C.M. 12 aprile 2018. Approvazione del progetto di programmazione della spesa per investimenti per l'annualità 2019, per l'acquisto dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione, in attuazione dell'art. 41, comma 4 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

con D.P.C.M. del 12 aprile 2018, sono state disciplinate le modalità di impiego e ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate all'acquisto e manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, come modificato dall'articolo 16-sexies, comma 5, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123;

con il suddetto decreto, in particolare, sono state individuate le tipologie di mezzi da acquistare con le risorse recate dal decreto stesso, intesi quali specifiche tipologie di materiali, assetti e attrezzature tecniche durevoli, necessari per assicurare il soccorso alla popolazione civile, allo scopo di finalizzare l'azione dei diversi soggetti beneficiari verso il rafforzamento della risposta nazionale alle emergenze, con particolare evidenza alle azioni volte al ripristino delle comunicazioni e della fruibilità delle infrastrutture viarie interrotte o temporaneamente non percorribili, nonché di assicurare una effettiva integrazione delle attività delle diverse componenti e strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile;

inoltre, il decreto suddetto prevede che i soggetti beneficiari, tra cui figurano le Regioni e Prov. Autonome per le rispettive Colonne Mobili di Protezione Civile, rappresentino le loro esigenze articolandole, in forma progettuale, mediante la presentazione di programmi di intervento per l'acquisizione o la manutenzione dei mezzi di prioritario interesse, evidenziando i risultati attesi dall'impiego delle risorse finanziarie assegnate;

l'Allegato 1 del suddetto decreto prevede la ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai soggetti beneficiari previsti, per cui alle Regioni e Prov. Autonome spetta un contributo complessivo pari ad € 52.084.000,00 per le annualità 2019-2020-2021, mentre l'Allegato 2 contiene le tipologie di materiali, assetti ed attrezzature tecniche ammissibili, raggruppate per ambito operativo di intervento;

con successivo Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile rep. 2642 del 20 giugno 2018, sono state disciplinate le modalità di presentazione ed istruttoria delle proposte progettuali per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e s.m. e del D.P.C.M. del 12 aprile 2018;

all'art. 1 del suddetto Decreto viene specificato che le proposte progettuali sono trasmesse da parte dei soggetti beneficiari al Dipartimento della Protezione Civile entro i 60 giorni successivi alla data del Decreto, per le risorse delle annualità 2017 e 2018, ed entro il 31 marzo 2019, per le risorse dell'annualità 2019, mentre all'art. 2 del suddetto Decreto, vengono specificati l'articolazione ed i contenuti delle proposte progettuali stesse;

all'art 4 viene specificato che le proposte progettuali sono approvate con successivi decreti che determinano i contributi concessi, autorizzano l'avvio delle attività di acquisto e disciplinano le modalità di erogazione e gestione delle risorse finanziarie.

Preso atto che:

la ripartizione delle somme destinate alle Regioni e Prov. Autonome, indicate all'Allegato 1 del D.P.C.M. del 12 aprile 2018, è stata proposta alle Regioni e Prov. Autonome in seduta tecnica, da parte della Commissione Speciale di Protezione Civile, ed approvata all'unanimità nel corso di videoconferenza tenutasi in data 28 giugno 2018;

alla Regione Piemonte spetta un contributo complessivo pari ad € 3.954.301,90, suddiviso in € 2.413.092,92 per le annualità 2017-2018, ed in € 1.541.208,98 per l'annualità 2019.

Dato atto che, come da documentazione agli atti:

sono state effettuate, da parte del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi, le necessarie valutazioni tecnico-economiche per l'elaborazione di una proposta progettuale relativa all'annualità 2019, finalizzata ad un rafforzamento della capacità di risposta della Colonna Mobile regionale, in armonia con quanto previsto dai Decreti suddetti;

si è proceduto, altresì, ad un confronto con le seguenti Associazioni di rilevanza regionale convenzionate con la Regione Piemonte, aventi un ruolo nell'ambito della Colonna Mobile regionale:

- Coordinamento regionale del Volontariato di Protezione Civile del Piemonte
- Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte
- Coordinamento delle Sezioni Piemontesi dell'A.N.A.
- Associazione Nazionale Carabinieri – Ispettorato Piemonte e Valle d'Aosta
- A.N.P.A.S. – Comitato regionale del Piemonte
- C.R.I. – Comitato regionale del Piemonte

che ha condotto alla condivisione del progetto, da parte delle Associazioni su elencate, nell'ambito di una riunione di aggiornamento tenutasi in data 27 febbraio 2019 presso gli uffici del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi;

il progetto di programmazione della spesa per investimenti per l'annualità 2019, per l'acquisto dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione, redatto in data 13 marzo 2019 dal Dirigente del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi e dal Coordinatore delle attività dell'area logistica e della Colonna Mobile regionale è stato articolato nel rispetto dei seguenti ambiti operativi di intervento, in conformità all'Allegato 2 del D.P.C.M. del 12 aprile 2018:

- allestimento e gestione di aree di accoglienza in occasione di emergenze derivanti da eventi sismici, vulcanici, atmosferici o idrogeologici;
- allestimento di strutture campali per i soccorritori in occasione di emergenze derivanti da eventi sismici, vulcanici, atmosferici o idrogeologici;
- attività in occasione di emergenze derivanti da eventi atmosferici o idrogeologici;
- attività di lotta attiva agli incendi boschivi;
- allestimento di centri di coordinamento e sale operative in occasione di emergenze;
- attività logistiche di supporto in occasione di emergenze;
- attività per il soccorso socio-sanitario e l'assistenza alla popolazione;
- gestione delle telecomunicazioni di emergenza;
- altre tipologie di interventi specialistici;

attribuendo una particolare importanza alle esigenze di completamento di dotazioni di attrezzature e materiali già in dotazione alla Colonna Mobile regionale per il concorso alle emergenze di rilievo nazionale, unitamente ad un rafforzamento mirato alle particolari tipologie di rischio del territorio piemontese, per una spesa totale pari ad € 1.541.208,98.

Richiamato che l'articolo 4 del suddetto Decreto 20 giugno 2018 sancisce che a conclusione dell'istruttoria dell'Unità tecnica di progetto, le proposte progettuali sono approvate con successivi propri decreti che determinano i contributi concessi, autorizzano l'avvio delle attività e disciplinano le modalità di erogazione e gestione delle risorse finanziarie.

Dato atto che il presente provvedimento non determina obbligazioni giuridiche che richiedono preventive iscrizioni di impegni contabili ed è coerente con gli stanziamenti di bilancio 2019-2020-2021 ovvero determinerà variazioni di bilancio compensative.

Vista la Legge Regionale 14 aprile 2003, n. 7.

Visto il D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. del 17 ottobre 2016, n. 1-4046.

Visto e considerato quanto in premessa esposto, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1. di approvare, per le finalità di cui al D.P.C.M. 12 aprile 2018, il progetto di programmazione della spesa per investimenti per l'annualità 2019, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, per l'acquisto dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione;
2. di demandare al dirigente del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi di presentare il suddetto progetto nel rispetto delle modalità di cui al Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile rep. 2462 del 20 giugno 2018;
3. di dare atto che il presente provvedimento non determina obbligazioni giuridiche che richiedono preventive iscrizioni di impegni contabili ed è coerente con gli stanziamenti di bilancio 2019-2021 ovvero determinerà variazioni di bilancio compensative.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

D.P.C.M. 12 APRILE 2018 PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI - ANNUALITA' 2019



Corso Marche, 79
10146 TORINO

Tel. 011 4326600

✉ protciv@regione.piemonte.it

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROTEZIONE CIVILE E SISTEMA
ANTINCENDI BOSCHIVI (A.I.B.)
Ing. Sandra Beltramo
.....

IL COORDINATORE DELL'AREA
LOGISTICA E DELLA COLONNA MOBILE
REGIONALE
Ing. Daniele Caffarengo
.....

Torino, lì 13 marzo 2019

Sommario

Premessa.....	2
Ruolo della componente volontaristica ed ambiti di potenziamento della Colonna Mobile regionale	4
- Allestimento e gestione aree di accoglienza	6
- Allestimento strutture campali per soccorritori.....	7
- Emergenze da rischio idraulico/idrogeologico	8
- Lotta attiva agli incendi boschivi	9
- Attività logistiche varie di supporto alle emergenze di tipo idrogeologico/nivologico	11
- Attività di gestione delle telecomunicazioni di emergenza.....	12
- Attività per il soccorso socio-sanitario e l'assistenza alla popolazione.....	13
Quadro economico complessivo annualità 2019	15

Premessa

La Colonna Mobile regionale è costituita, come noto, da quell'insieme di risorse strumentali sia di proprietà regionale o sia di proprietà delle Associazioni di Volontariato di rilevanza regionale convenzionate con la Regione Piemonte, movimentate e dispiegate delle necessarie squadre operative del Volontariato. Le risorse suddette sono di norma stoccate all'interno dei Poli logistici regionali di 1° livello (Presidi di Druento, Alessandria, Vercelli, Fossano e Verbania) ovvero, nelle province in cui non vi sono Presidi regionali, presso le sedi delle stesse Associazioni convenzionate. Il Settore Protezione Civile e Sistema AIB della Regione Piemonte, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. n. 7/2003 e richiamato dal recente D.Lgs. n. 1/2018, assume il ruolo di coordinamento delle attività di Protezione Civile per gli eventi di propria competenza, tra cui figura il coordinamento degli interventi della Colonna Mobile regionale. Oltre a ciò, Il Settore si occupa della gestione dei Presidi logistici regionali, con il contributo operativo ed amministrativo del Volontariato in Convenzione, sulla base di uno specifico Accordo Tecnico valido per tutte le sedi. La Regione Piemonte, per le finalità operative di attivazione e mobilitazione della Colonna Mobile regionale, ha stipulato le seguenti Convenzioni:

- Convenzione tra il Coordinamento regionale del Volontariato di P.C. del Piemonte e la Regione Piemonte per un rapporto di collaborazione a supporto delle strutture regionali e locali, nell'ambito delle attività di protezione civile, rep. n. 46 del 22.01.2019
- Convenzione tra la Regione Piemonte ed il Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte per l'impiego del personale aderente allo stesso, in materia di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi e di protezione civile, rep. n. 45 del 22.01.2019
- Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Associazione Nazionale Carabinieri Ispettorato Piemonte e VdA per attività di concorso nel settore della protezione civile, rep. n. 44 del 22.01.2019
- Convenzione tra il Coordinamento delle Sezioni Piemontesi dell'ANA e la Regione Piemonte per un rapporto di collaborazione a supporto delle strutture regionali e locali, nell'ambito delle attività di protezione civile, rep. n. 49 del 28.01.2019
- Convenzione tra l'ANPAS – Comitato regionale Piemonte e la Regione Piemonte per un rapporto di collaborazione a supporto delle strutture regionali e locali, nell'ambito delle attività di protezione civile, rep. n. 47 del 22.01.2019
- Convenzione tra l'Associazione della Croce Rossa Italiana e la Regione Piemonte per attività per la cooperazione nel settore della Protezione Civile, rep. n. 117 del 12.03.2018

Di seguito di riporta un estratto cartografico del Piemonte, con la collocazione dei poli logistici regionali (Presidi regionali di 1° livello) in cui viene stoccata la maggior parte dei veicoli, attrezzature e materiali della Colonna Mobile regionale.

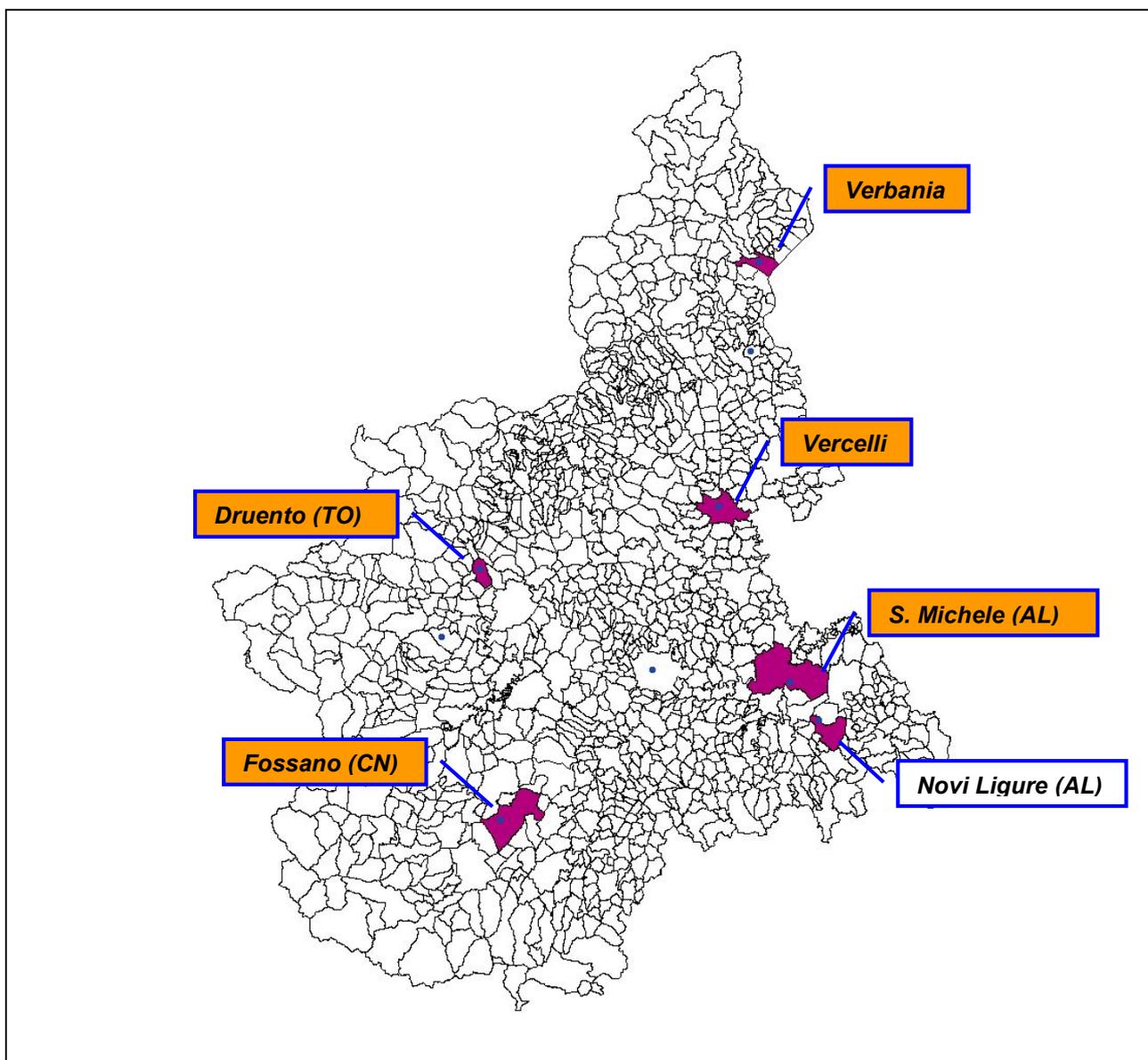


Fig. 1 – Dislocazione dei poli logistici regionali in Piemonte

Nelle sezioni seguenti, sulla base delle modalità organizzative e dell’assetto della Colonna Mobile regionale del Piemonte già richiamati nel precedente progetto per le annualità 2017-2018, redatto in data 26.07.2018 ed approvato con DCDPC n. 5082 del 14.12.2018, si espone un’analisi delle esigenze di potenziamento della Colonna Mobile, secondo gli ambiti di intervento e le modalità previste dal D.P.C.M. 12 aprile 2018.

Ruolo della componente volontaristica ed ambiti di potenziamento della Colonna Mobile regionale

Con riferimento al ruolo della componente volontaristica nell'ambito della Colonna Mobile e del sistema regionale, si specifica che la Regione Piemonte, mediante le Convenzioni elencate in Premessa a pag. 2, si avvale del supporto delle seguenti Associazioni per le rispettive attività elencate:

- Coordinamento regionale del Volontariato di Protezione Civile del Piemonte
 - attività logistiche
 - conduzione veicoli
 - uso attrezzature speciali
 - conduzione mezzi speciali
 - produzione e distribuzione pasti
 - attività di supporto amministrativo e di segreteria da campo
 - attività di supporto TLC
- Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte
 - attività di lotta attiva agli incendi boschivi
 - attività logistiche
 - conduzione veicoli
 - uso attrezzature speciali
 - attività di supporto alle procedure di sicurezza sul campo
- Coordinamento delle Sezioni Piemontesi dell'ANA
 - attività logistiche
 - conduzione veicoli
 - uso attrezzature speciali
 - produzione e distribuzione pasti
- Associazione Nazionale Carabinieri – Ispettorato Piemonte e Valle d'Aosta
 - attività di vigilanza campale
 - attività di assistenza alla mobilitazione della colonna mobile
- ANPAS – Comitato regionale Piemonte
 - attività di intrattenimento dedicate all'infanzia, durante le fasi di gestione delle aree di accoglienza per la popolazione
- CRI – Comitato regionale Piemonte
 - attività di assistenza e supporto infermieristico ai soccorritori della Colonna Mobile regionale

In generale, in caso di mobilitazione di moduli per l'assistenza alla popolazione, oppure di moduli per interventi in caso di rischio idraulico/idrogeologico, le procedure operative di Colonna Mobile (approvate con D.G.R. del 24 novembre 2014, n. 56-657) prevedono che la responsabilità della

missione sia a carico dei funzionari regionali individuati dal Dirigente di Settore quali Capo Missione e relativo Vice, mentre le attività operative dei volontari sono coordinate da un Coordinatore Operativo, individuato nell'ambito delle Associazioni su elencate, che si relaziona con i Capisquadra a loro volta individuati per le differenti attività previste (es. logistica, produzione e distribuzione pasti, vigilanza, segreteria, etc.).

Il D.P.C.M. del 12 aprile 2018 recante: "Modalità di impiego e ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate all'acquisto e manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'art. 41, comma 4, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50..." assegna risorse finanziarie alle componenti e strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, ed in tal senso individua le Regioni e Prov. Autonome fra i Soggetti destinatari di un finanziamento pluriennale.

Secondo quanto indicato all'art. 2 comma 1 del suddetto provvedimento, i Soggetti beneficiari possono articolare le rispettive esigenze per interventi di acquisizione o manutenzione di mezzi occorrenti ad assicurare il concorso al soccorso alla popolazione civile nell'ambito delle tipologie di materiali, assetti ed attrezzature tecniche di cui all'Allegato 2.

Gli ambiti operativi individuati sono i seguenti:

- *Allestimento e gestione aree di accoglienza in occasione di emergenze derivanti da eventi sismici, vulcanici, atmosferici o idrogeologici*
- *Allestimento strutture campali per i soccorritori in occasione di emergenze derivanti da eventi sismici, vulcanici, atmosferici o idrogeologici*
- *Attività in occasione di emergenze derivanti da eventi atmosferici o idrogeologici*
- *Attività di lotta attiva agli incendi boschivi*
- *Allestimento centri di coordinamento e sale operative in occasione di emergenze*
- *Attività logistiche di supporto in occasione di emergenze*
- *Attività per il soccorso socio-sanitario e l'assistenza alla popolazione*
- *Gestione delle telecomunicazioni di emergenza*
- *Altre tipologie di interventi specialistici*

Sulla base dei suddetti ambiti di intervento, si procede con l'analisi delle esigenze di manutenzione e potenziamento della Colonna Mobile regionale del Piemonte, in considerazione della situazione organizzativa attuale dei relativi moduli funzionali (vedi Fig. 3).

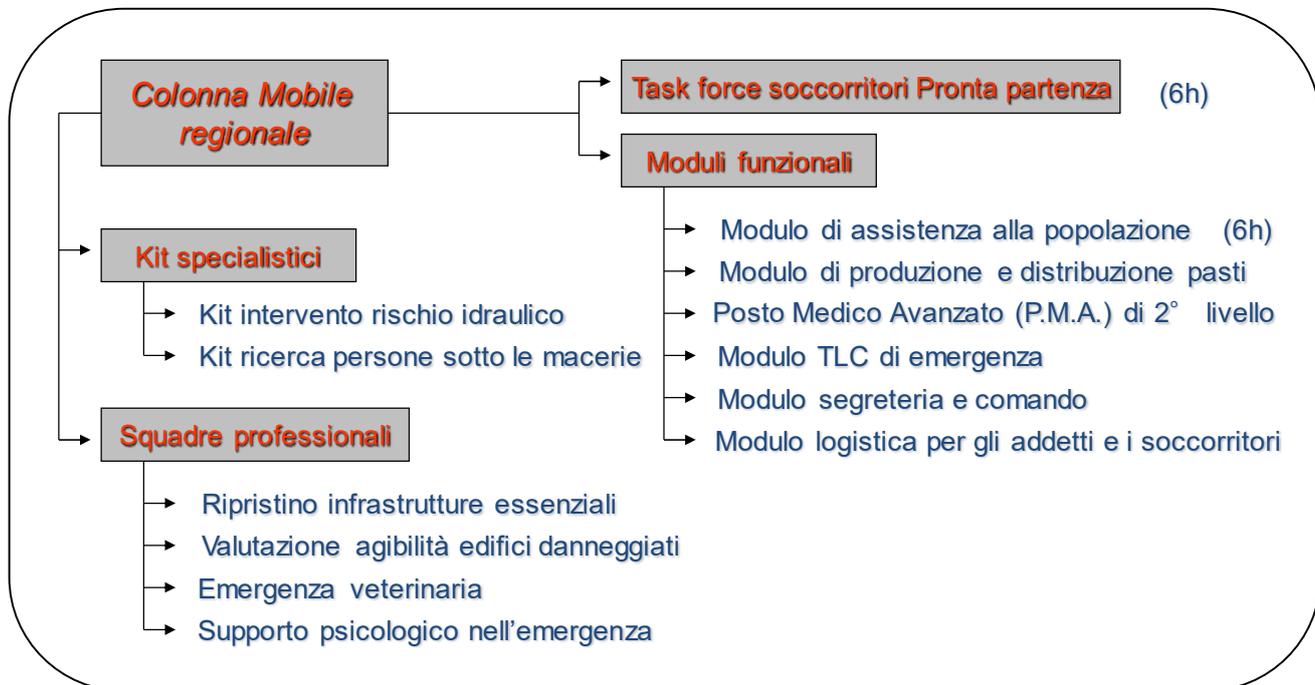


Fig. 3 – Articolazione Colonna Mobile regionale, conforme a dimensionamento nazionale approvato nel feb. 2007

➤ **Allestimento e gestione aree di accoglienza**

SITUAZIONE ATTUALE

Si richiamano le considerazioni già espresse nella proposta progettuale per le annualità 2017-2018, redatto in data 26.07.2018 ed approvato con DCDPC n. 5082 del 14.12.2018.

Attualmente la CM regionale dispone dei materiali per l'allestimento al 100% di n. 2 aree di accoglienza con tende pneumatiche (per un tot. 500 persone), ed al 70% di n. 1 area di accoglienza con tende autostabili (per 250 persone).

Con la proposta progettuale su menzionata, si sta procedendo al completamento dell'impianto di condizionamento/riscaldamento e ad ulteriori moduli wc/docce popolazione per il campo di tende autostabili, ad una serie di nuovi dispositivi di illuminazione maggiormente prestazionali e versatili (palloni illuminanti su carrello, nuove torri faro a LED), ad una serie di tensostrutture con rinforzo neve (sulla scorta dell'esperienza durante la recente emergenza sismica in centro-Italia), al completamento del materiale antincendio campale per il 2° campo di tende pneumatiche e per il campo di tende autostabili, ad una serie di container ISO 1D per il confezionamento e trasporto dei materiali.

ESIGENZE DI INTEGRAZIONE

Le esigenze integrative sono, in questa ulteriore proposta progettuale, relative all'integrazione della componente assistenziale destinata all'infanzia, mediante l'acquisizione di uno shelter "nursery" per l'assistenza e l'igiene dei neonati e lattanti.

Il materiale è destinato alla sede logistica di Torino.

Sulla base delle attuali dotazioni in capo ai Presidi regionali, ed in relazione alle tipologie di beni indicate nell'Allegato 2 del DPCM di riferimento, vengono quindi individuate le seguenti necessità integrative per la gestione delle aree di accoglienza:

TIPOLOGIA BENI E QUANTITA'	COSTO IVA INCLUSA
n. 1 shelter allestito per l'assistenza e l'igiene dei neonati e lattanti, di dim. standard ISO 10'	€ 15.000,00
TOTALE	€ 15.000,00

Il materiale su elencato verrà acquistato direttamente dall'ANPAS – Comitato regionale per il Piemonte, sulla base della Convenzione citata in premessa.

➤ ***Allestimento strutture campali per soccorritori***

SITUAZIONE ATTUALE

Si richiamano le considerazioni già espone nella proposta progettuale per le annualità 2017-2018, redatto in data 26.07.2018 ed approvato con DCDPC n. 5082 del 14.12.2018.

Attualmente, la logistica di supporto ai soccorritori comprende le tende pneumatiche a 4 archi a corredo del modulo assistenza popolazione, la tensostruttura uso mensa, i servizi wc/docce, l'ufficio mobile segreteria, il veicolo Unità Mobile Telecomunicazioni (UMT) a trazione integrale, la cucina mobile e relative celle frigo, il gruppo elettrogeno silenziato e i dispositivi di illuminazione esterna.

Con la proposta progettuale su menzionata, si sta procedendo alla sostituzione delle tende pneumatiche con un nuovo tipo più leggero e più affidabile, alla dotazione di una serie di pulmini a 9 posti attrezzati (a trazione integrale), alla dotazione di un gruppo elettrogeno super-silenziato dedicato alle attività di segreteria, alla dotazione di un rimorchio attrezzato ad uso officina per il gruppo degli impiantisti della Colonna Mobile, ad una serie di nuove strutture campali (tipo Mastertent) dedicate alla componente di segreteria di campo, nonché ad una tenda presidio medico infermieristico destinata ai soccorritori in pronta partenza della CMR.

ESIGENZE DI INTEGRAZIONE

Le esigenze integrative, in questa ulteriore proposta progettuale, sono relative all'integrazione della tenda presidio medico infermieristico destinato ai soccorritori in pronta partenza della CMR, con una serie di carrelli mobili, monitor multiparametrici, un aspiratore portatile, e materiale di scorta per l'aspiratore e le apparecchiature elettromedicali.

I materiali sono destinati prevalentemente alla sede logistica di Torino.

Sulla base delle attuali dotazioni in capo ai Presidi regionali, pertanto, ed in relazione alle tipologie di beni indicate nell'Allegato 2 del DPCM di riferimento, vengono individuate le seguenti necessità integrative per l'allestimento di campi base soccorritori:

TIPOLOGIA BENI E QUANTITA'	COSTO IVA INCLUSA
Attrezzature e materiali di corredo per tenda presidio medico infermieristico per i soccorritori (n. 2 carrelli per posto medico, n. 2 monitor multiparametrici, n. 1 aspiratore portatile, materiale di scorta per aspiratore ed elettromedicali)	€ 10.000,00
TOTALE	€ 10.000,00

Il materiale su elencato verrà acquistato direttamente dall'Associazione della Croce Rossa Italiana – Comitato regionale Piemonte, sulla base della Convenzione citata in premessa.

➤ **Emergenze da rischio idraulico/idrogeologico**

SITUAZIONE ATTUALE

Si richiamano le considerazioni già espone nella proposta progettuale per le annualità 2017-2018, redatto in data 26.07.2018 ed approvato con DCDPC n. 5082 del 14.12.2018.

Con la proposta progettuale su menzionata, si sta procedendo all'acquisizione di n. 4 insacchettatrici per sabbia montate su rimorchio stradale, di n. 80 telonature per la protezione dei manufatti arginali, di n. 4 motopompe autoadescenti carrellate e di 1600 m di tubazioni appiattibili raccordate di diametro 6".

ESIGENZE DI INTEGRAZIONE

Le esigenze integrative prioritarie sono, anche in questo caso, destinate per l'attuazione dei piani speditivi nei nodi idraulici di Ivrea, Trino e Moncalieri, mediante la disponibilità di nuove motopompe autoadescenti carrellate, di rapida movimentazione, da ubicarsi prevalentemente nelle sedi logistiche di Alessandria e Vercelli.

Sulla base delle attuali dotazioni in capo ai Presidi regionali, pertanto, ed in relazione alle tipologie di beni indicate nell'Allegato 2 del DPCM di riferimento, vengono individuate le seguenti necessità integrative per le attività in emergenza da rischio idraulico/idrogeologico:

TIPOLOGIA BENI E QUANTITA'	COSTO IVA INCLUSA
n. 3 motopompe autoadescenti allestite su rimorchio 2 assi, di diam. 6", di cui una ad alta prevalenza	€ 75.000,00
TOTALE	€ 75.000,00

Il materiale su elencato verrà acquistato direttamente dal Coordinamento regionale del Volontariato di P.C. del Piemonte, sulla base della Convenzione citata in premessa.

➤ **Lotta attiva agli incendi boschivi**

SITUAZIONE ATTUALE

Si richiamano le considerazioni già espresse nella proposta progettuale per le annualità 2017-2018, redatto in data 26.07.2018 ed approvato con DCDPC n. 5082 del 14.12.2018.

ESIGENZE DI INTEGRAZIONE

Le esigenze di integrazione sono dovute alla necessità di garantire una maggiore capillarità del territorio, oltre ad una evidente necessità di sostituzione degli attuali mezzi di colonna mobile. La necessità è quella di sostituire gli attuali mezzi di colonna con altri più recenti ed efficienti, eventualmente in grado di offrire maggiore comfort in caso di spostamenti su lunghe tratte per gli operatori AIB. Gli attuali mezzi di colonna rimarranno comunque in uso quali dotazioni di squadra, comunque sempre in grado di spostarsi a distanze più affrontabili.

Di seguito vengono individuate le necessità integrative per la lotta attiva diretta, da inquadrare nella voce “veicoli in configurazione antincendio”, in relazione alle tipologie di beni indicate nell’Allegato 2 del DPCM di riferimento:

TIPOLOGIA BENI E QUANTITA'	COSTO IVA INCLUSA
n. 4 autoveicoli fuoristrada leggeri pick-up dotati di moduli AIB ed attrezzatura manuale necessaria alla lotta attiva.	€ 220.000,00
TOTALE	€ 220.000,00

I veicoli suddetti, che proseguono la serie di n. 6 veicoli inseriti nella proposta progettuale 2017-2018, saranno dislocati nel numero di uno per ogni provincia per un totale di otto unità, ed affidati alle squadre designate, le quali dovranno provvedere al deposito ed ai controlli previsti al fine di mantenerne efficienza ed operatività; i restanti due veicoli saranno custoditi in deposito presso il magazzino regionale del Corpo volontari Antincendi Boschivi (A.I.B.) del Piemonte, sito a Cuorné, Via Ivrea 100. Anche in questo caso il personale volontario incaricato provvederà alla tenuta in efficienza dei veicoli.

Durante l’ultima emergenza incendi dello scorso ottobre, si è avuto a che fare con una nuova tipologia di grandi incendi, il cui sviluppo ed evoluzione sono profondamente mutati rispetto agli eventi del passato. In alcuni di questi scenari sono state messe in campo, con risultati soddisfacenti, nuove tecnologie di estinzione con attacco indiretto del fronte di fuoco. Mediante l’utilizzo di alcune macchine operatrici di piccole dimensioni, messe a disposizione dalle amministrazioni comunali locali ed utilizzate da operatori A.I.B. con attestato di idoneità, sono state create zone di sicurezza “tagliafuoco”, che hanno impedito alle fiamme di estendersi oltre l’area in cui si è operato. Da questo motivo è nata l’idea e la necessità di dotare il Corpo A.I.B. di alcune di queste macchine che, dislocate in punti strategici del territorio ed utilizzate da personale A.I.B. abilitato, potranno in futuro assumere un ruolo di primaria importanza nella lotta attiva; inoltre, in periodi in cui non vi siano evidenti pericoli di elevato rischio incendi, le squadre ne potranno usufruire per procedere alle attività di prevenzione sul territorio, in accordo con i settori regionali competenti.

Sulla base delle considerazioni sopra citate di seguito vengono illustrate le necessità operative, da inquadrare nella voce “altre dotazioni tecniche specialistiche”:

TIPOLOGIA BENI E QUANTITA'	COSTO IVA INCLUSA
n. 1 mini escavatore del peso operativo di 18/22 q, dotato di accessori per attività di lotta attiva e prevenzione.	€ 31.000,00
n. 1 rimorchio leggero idoneo al trasporto delle macchine operatrici	€ 6.000,00
TOTALE	€ 37.000,00

Le attrezzature saranno dislocate presso i magazzini decentrati del Corpo volontari A.I.B. del Piemonte, agli indirizzi sotto riportati:

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'
Squadra A.I.B. Bellinzago Novarese	Via Bornago, 58	Bellinzago Novarese (NO)
Squadra A.I.B. Chiusa di Pesio	P.zza Vittorio Veneto, 12	Chiusa Pesio (CN)
Squadra A.I.B. Bistagno	Via Martiri della Libertà, 34	Bistagno (AL)
Magazzino centrale Corpo A.I.B. Piemonte	Via Ivrea,100	Cuorné (TO)

La struttura regionale A.I.B. è capillarmente diffusa sul territorio e le squadre provvedono alla corretta ed efficiente manutenzione dei mezzi a loro assegnati, o di proprietà. Ciò nonostante è emersa la necessità di dotare la struttura regionale A.I.B. di un adeguato servizio di assistenza tecnica specialistica, attraverso l’acquisto di uno specifico furgone officina, da destinare al magazzino centrale, ma che in poche ore possa spostarsi sugli eventuali scenari operativi, ovvero al seguito della Colonna Mobile regionale qualora necessario.

Sulla base delle considerazioni sopra citate di seguito vengono illustrate le necessità operative, da inquadrare nella voce “altre dotazioni tecniche specialistiche”:

TIPOLOGIA BENI E QUANTITA'	COSTO IVA INCLUSA
n. 1 furgone a trazione integrale, allestito con modulo officina meccanica	€ 95.000,00
TOTALE	€ 95.000,00

Il materiale su elencato verrà acquistato direttamente dal Corpo Volontari A.I.B. del Piemonte, sulla base della Convenzione citata in premessa.

➤ **Attività logistiche varie di supporto alle emergenze di tipo idrogeologico/nivologico**

SITUAZIONE ATTUALE

Si richiamano le considerazioni già esposte nella proposta progettuale per le annualità 2017-2018, redatto in data 26.07.2018 ed approvato con DCDPC n. 5082 del 14.12.2018. Negli anni recenti, la Colonna Mobile piemontese è intervenuta in numerose occasioni per il concorso ad emergenze di carattere nazionale, con la mobilitazione di macchine operatrici e mezzi speciali (es. Alluvione Liguria/Varazze 2010 e Liguria/Brugnato 2011, Emergenza neve Umbria/Gualdo Tadino 2012, Alluvione Liguria/Montoggio 2014, Emergenza neve Umbria-Marche 2017, Alluvione Veneto/Cadore 2018), oltre che in frequenti operazioni sul territorio regionale.

Con la proposta progettuale su menzionata, si sta procedendo all'acquisizione di n. 1 minipala cingolata multi-accessoriata, di n. 2 furgoni allestiti per il trasporto dei materiali delle squadre soccorritori, di n. 2 multivan e n. 1 pickup per trasporto delle squadre soccorritori.

ESIGENZE DI INTEGRAZIONE

Le esigenze integrative sono, in questo caso, relative al potenziamento nelle dotazioni di macchine movimento terra, utili per le attività di rimozione detritica, dei relativi rimorchi pesanti per il loro trasporto su strada, e di nuovi autocarri a 2 assi a trazione integrale per il trasporto di materiali inerenti il rischio idraulico. Inoltre, si propone l'acquisizione di n. 1 furgone allestito e n. 1 pickup per il trasporto delle squadre soccorritori e relativi materiali, oltre che la manutenzione per una parte dei veicoli utili per l'assistenza alla mobilitazione della Colonna Mobile regionale.

I materiali sono destinati prevalentemente alle sedi logistiche di Alessandria, Torino e Vercelli.

Sulla base delle attuali dotazioni in capo ai Presidi regionali, pertanto, ed in relazione alle tipologie di beni indicate nell'Allegato 2 del DPCM di riferimento, vengono individuate le seguenti necessità integrative per le attività logistiche di supporto alle emergenze di tipo idrogeologico-nivologico:

TIPOLOGIA BENI E QUANTITA'	COSTO IVA INCLUSA
n. 1 pala gommata, peso operativo 14,5 t, con benna dim. 2,5 mc	€ 150.000,00
n. 1 escavatore cingolato, peso operativo 20 t, con benna dim. 0,9 mc	€ 180.000,00
n. 2 semirimorchi a 4 assi, con collo d'oca, dotato di blocchi twist-lock, alloggiamenti per cinghie di fissaggio, pedane idrauliche per caricamento macchine operatrici	€ 150.000,00
n. 2 autocarri a trazione integrale, a passo corto, dotati di pianale scarrabile	€ 300.000,00
n. 1 furgone + n. 1 pickup per trasporto squadre	€ 60.000,00
Quota manutenzioni veicoli assistenza CMR Piemonte	€ 10.000,00
TOTALE	€ 850.000,00

Le macchine operatrici e veicoli pesanti su elencati verranno acquistati direttamente dal Coordinamento regionale del Volontariato di P.C. del Piemonte, sulla base della Convenzione citata in premessa. Il furgone ed il pickup verranno acquistati dal Coordinamento delle Sezioni Piemontesi dell'A.N.A., mentre le attività di manutenzione verranno acquisite da parte dell'Associazione Nazionale Carabinieri – Ispettorato Piemonte e VdA, sulla base delle Convenzioni citate in premessa.

➤ **Attività di gestione delle telecomunicazioni di emergenza**

SITUAZIONE ATTUALE

Si richiamano le considerazioni già esposte nella proposta progettuale per le annualità 2017-2018, redatto in data 26.07.2018 ed approvato con DCDPC n. 5082 del 14.12.2018.

ESIGENZE DI INTEGRAZIONE

Per quanto concerne le dotazioni di apparecchiature per il miglioramento delle telecomunicazioni di emergenza, si ritiene importante privilegiare l'implementazione delle componenti TLC dei moduli della Colonna Mobile Regionale, provvedendo all'acquisizione di un rimorchio leggero, per l'alloggiamento di un generatore e di un rack per le funzionalità di unità mobile TLC.

Infine, si ritiene importante privilegiare le dotazioni di apparecchiature radio portatili per tutti i Coordinamenti Provinciali del Volontariato, per migliorare il coordinamento delle squadre sul territorio e le comunicazioni tra volontari e Sala Operativa regionale.

I materiali sono destinati, in quantità differenti, alle sedi di Torino, Alessandria, Vercelli, Fossano, Verbania, oltre che alle sedi dei Coordinamenti Provinciali di Biella, Asti e Novara.

Sulla base delle attuali dotazioni in capo ai Presidi regionali, pertanto, ed in relazione alle tipologie di beni indicate nell'Allegato 2 del DPCM di riferimento, vengono individuate le seguenti necessità integrative per gestione delle telecomunicazioni di emergenza:

TIPOLOGIA BENI E QUANTITA'	COSTO IVA INCLUSA
n. 3 ponti mobili	€ 14.208,98
n. 360 radio portatili territorio AL, VC, AT, NO, VCO, BI, TO, CN	€ 180.000,00
TOTALE	€ 194.208,98

Il materiale su elencato verrà acquistato direttamente dal Coordinamento regionale del Volontariato di P.C. del Piemonte, sulla base della Convenzione citata in premessa.

➤ **Attività per il soccorso socio-sanitario e l'assistenza alla popolazione**

SITUAZIONE ATTUALE

Nel corso del 2018, la Struttura Complessa Maxiemergenza 118 Piemonte, incardinata nell'A.S.L. CN1, ha ottenuto l'accreditamento del Modulo Sanitario "Posto Medico Avanzato di 2° livello con unità chirurgica", ai sensi della Direttiva del P.C.M. 28 giugno 2011, quale Emergency Medical Team type 2 (EMT2) presso l'Organizzazione Mondiale della Sanità. Il modulo, costituito prevalentemente da medici ed infermieri del Servizio Sanitario regionale, è supportato da un'aliquota di volontari logistici del Coordinamento regionale del Volontariato, che provvedono alle attività logistiche necessarie (guida mezzi, carico/scarico, allestimenti, montaggio impiantistica elettrica/idraulica di supporto) per la corretta messa in servizio del modulo, in caso di attivazioni sul territorio nazionale o internazionale.

ESIGENZE DI INTEGRAZIONE

Il modulo necessita di un miglioramento nelle capacità di approvvigionamento, trattamento e smaltimento delle acque necessarie al corretto funzionamento, sia per le strutture adibite alla degenza, sia per quelle accessorie al modulo (mensa, servizi). In tal senso, la squadra Tecnica del Coordinamento regionale del Volontariato ha elaborato un progetto di realizzazione di un nuovo impianto di distribuzione e smaltimento dell'acqua potabile necessaria al modulo, suddiviso per lotti funzionali, che comprende attrezzature elettriche di pompaggio e riscaldamento, vasche di accumulo, tuberie, raccordi ed altro materiale, in grado di migliorare e rendere più efficiente il modulo.

La maggior parte degli oneri per la realizzazione del progetto saranno a carico dell'A.S.L. CN1, per quanto concerne le attrezzature elettriche e le vasche di accumulo.

Per la rimanente parte, si propone di inserire nella presente proposta progettuale l'acquisto del materiale elettrico, idraulico e delle telonature in PVC necessari al completamento del nuovo impianto.

I materiali sono destinati prevalentemente alla sede logistica di Saluzzo (CN), dove attualmente risulta stoccato il materiale del Modulo Sanitario regionale.

In aggiunta, le attività di assistenza alla popolazione durante le emergenze sismiche degli ultimi anni hanno evidenziato la necessità di provvedere ad un ricovero adeguato per gli animali d'affezione, eventualmente appartenenti alle famiglie ospitate nelle strutture di accoglienza. In tal senso, si propone l'acquisizione di una struttura prefabbricata leggera, di dimensioni 20', dotata di gabbie interne aerate e dei relativi dispositivi di sanificazione, che possa assolvere alla funzione su descritta, previa gestione in sito da parte di Associazioni locali o altri soggetti (es. ENPA) eventualmente indicati dal Comune interessato.

La struttura su indicata è destinata prevalentemente alla sede logistica di Torino.

Pertanto, ed in relazione alle tipologie di beni indicate nell'Allegato 2 del DPCM di riferimento, vengono individuate le seguenti necessità integrative per attività per il soccorso socio-sanitario e l'assistenza alla popolazione:

TIPOLOGIA BENI E QUANTITA'	COSTO IVA INCLUSA
Materiale elettrico ed idraulico, telonature in PVC a supporto dell'impianto idraulico per Modulo Sanitario regionale	€ 22.500,00
Struttura prefabbricata per ricovero animali d'affezione	€ 22.500,00
<i>TOTALE</i>	€ 45.000,00

Il materiale su elencato verrà acquistato direttamente dal Coordinamento regionale del Volontariato di P.C. del Piemonte, sulla base della Convenzione citata in premessa.

Quadro economico complessivo annualità 2019

Categoria	N. voce	Descrizione articolo e quantità	Importo totale iva inclusa	Note	Annualità
<i>Allestimento e gestione aree di accoglienza</i>	1	n. 1 shelter nursery per igiene neonati/lattanti	€ 15.000,00	ANPAS	2019
	SOMMANO			€ 15.000,00	
<i>Allestimento strutture campali per i soccorritori</i>	2	Materiale di corredo presidio infermieristico soccorritori	€ 10.000,00	CRI	2019
	SOMMANO			€ 10.000,00	
<i>Emergenze da rischio idraulico/idrogeologico</i>	3	n. 3 motopompe autoadescenti allestite su rimorchio 2 assi, di diam. 6", di cui una ad alta prevalenza	€ 75.000,00	COORD REG	2019
	SOMMANO			€ 75.000,00	
<i>Lotta attiva agli incendi boschivi</i>	4	n. 4 autoveicoli fuoristrada leggeri pick-up dotati di moduli AIB ed attrezzatura manuale necessaria alla lotta attiva	€ 220.000,00	CORPO AIB	2019
	5	n. 1 mini escavatore del peso operativo di 18/22 q, dotato di accessori per attività di lotta attiva e prevenzione.	€ 31.000,00	CORPO AIB	2019
	6	n. 1 rimorchio leggero idoneo al trasporto delle macchine operatrici	€ 6.000,00	CORPO AIB	2019
	7	n. 1 furgone a trazione integrale allestito con modulo officina	€ 95.000,00	CORPO AIB	2019
SOMMANO			€ 352.000,00		
<i>Gestione delle telecomunicazioni di emergenza</i>	8	Carrello leggero TLC + radio portatili aggiuntive	€ 194.208,98	COORD REG (ID13)	2019
	SOMMANO			€ 194.208,98	
<i>Attività logistiche varie di supporto alle emergenze di tipo idrogeologico/nivologico</i>	9	n. 1 pala gommata, peso operativo 14,5 t, con benna dim. 2,5 mc	€ 150.000,00	COORD REG	2019
	10	n. 1 escavatore cingolato, peso operativo 20 t, con benna dim. 0,9 mc	€ 180.000,00	COORD REG	2019
	11	n. 2 semirimorchi a 4 assi, con collo d'oca, dotato di blocchi twist-lock, alloggiamenti per cinghie di fissaggio, pedane idrauliche per caricamento macchine operatrici	€ 150.000,00	COORD REG	2019
	12	n. 2 autocarri a trazione integrale, a passo corto, dotati di pianale scarrabile	€ 300.000,00	COORD REG	2019
	13	Quota manutenzioni veicoli assistenza CMR Piemonte	€ 10.000,00	ANC	2019
	14	n. 1 furgone + n. 1 pickup per trasporto squadre	€ 60.000,00	ANA	2019
SOMMANO			€ 850.000,00		
<i>Attività per il soccorso socio-sanitario e l'assistenza alla popolazione</i>	15	Materiale elettrico/idraulico per miglioramento impianto idrico modulo AMPs 118 Piemonte	€ 22.500,00	COORD REG	2019
	16	n. 1 struttura per ricovero animali domestici d'affezione	€ 22.500,00	COORD REG	2019
SOMMANO			€ 45.000,00		
RIEPILOGO PROGETTO 2019					
<i>Allestimento e gestione aree di accoglienza</i>			€ 15.000,00		
<i>Allestimento strutture campali per i soccorritori</i>			€ 10.000,00		
<i>Emergenze da rischio idraulico/idrogeologico</i>			€ 75.000,00		
<i>Lotta attiva agli incendi boschivi</i>			€ 352.000,00		
<i>Gestione delle telecomunicazioni di emergenza</i>			€ 194.208,98		
<i>Attività logistiche varie di supporto alle emergenze di tipo idrogeologico/nivologico</i>			€ 850.000,00		
<i>Attività per il soccorso socio-sanitario e l'assistenza alla popolazione</i>			€ 45.000,00		
SOMMA CONTRIBUTI 2019			€ 1.541.208,98		